

ANOTACE

Il lavoro presente, intitolato „Prolegomena k dějinám české katolické teologie druhé poloviny 20. století“ (Prolegomena per la storia della teologia cattolica in Boemia nella seconda metà del secolo XX), studia il retroterra storico della riflessione teologica degli cristiani cattolici del tempo del regime comunista nella Cecolovacchia (1948-1989). In tal modo le prolegomena si presentano come presupposto per un'interpretazione storicamente corretta del pensiero teologico del detto periodo. Il significato complesso del titolo viene spiegato nell'Introduzione.

Seguono poi quattro capitoli dedicati alla storia dell'insegnamento „ufficiale“ della teologia: si presentano le vicende della Facoltà di teologia a Praga nel periodo della seconda guerra mondiale (I), negli inizi del regime comunista (II), nel tempo della sua permanenza (III), e il suo corpo docente (IV). Un altro capitolo studia in contrappunto la storia dell'insegnamento „clandestino“ della teologia, sorto in alternativa (V). Viene poi un capitolo dedicato alle riviste di teologia – quelle ufficiali, quelle di „samisdat“ e quelle dell'esilio (VI). L'ultimo capitolo offre il panorama degli altri temi possibili (VII). In tal modo esso svolge pure il ruolo della conclusione all'opera.

Sebbe molta attenzione viene prestata alla Facoltà di teologia, lo studio non intende presentare semplicemente la sua storia. L'intento del lavoro mira oltre – verso le prolegomena per la storia della teologia ceca e in tal modo ipso facto ancora più in là, verso la teologia come tale. Esso è quindi formalmente storico, intenzionalmente però teologico. Vuol offrire alla teologia la possibilità di istruirsi dagli aspetti positivi e quelli negativi della riflessione teologica della chiesa locale in Boemia e Moravia del detto periodo, comprendere meglio il suo presente e aver cura della sua tradizione.